



N° PAP-01368-2018

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 28/05/2018 al 12/06/2018

L'incarico di pubblicazione  
CLEMENTINA DE CICCO

**COMUNE DI AFRAGOLA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**  
**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**N. 00085/2018 del 25/05/2018**

**OGGETTO:**

Pianificazione Urbanistica Comunale: redazione PUC ai sensi della L.r. 16/2004 - Preliminare di Piano ai sensi del comma 4 art. 2 del Regolamento n. 5 del 04/08/2011 – Approvazione - Avvio del processo di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA)

Il giorno 25/05/2018 alle ore 13,15 con la continuazione, in AFRAGOLA e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Domenico Tuccillo  
GIOVANNI GIGLIO  
ANTONIETTA CONTE  
MARIA CRISTINA IAZZETTA  
ANTIMO MANZO  
LUIGI SIRICO  
GENNARO DI LORENZO

Partecipa MARIA PEDALINO - Vice Segretario Generale  
Presiede Domenico Tuccillo - Sindaco

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A

Verificato il numero legale, Domenico Tuccillo - Sindaco - invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri, richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267.  
**Esito: Approvata con immediata eseguibilità**

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- il Comune di Afragola è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Presidente della regione Campania n. 3032 del 20.06.1977 e Variante generale approvata con Decreto Presidente Amministrazione Provinciale di Napoli n. 426 del 02/09/2010;
- il sopra richiamato strumento urbanistico, sebbene modificato ed integrato dalle Varianti intervenute nel corso degli anni, risulta inadeguato alle naturali trasformazioni territoriali;
- per tale motivazione sono stati adottati diversi atti di indirizzo, come dettagliato nella delibera di CC n. 35 del 26/05/2016 di approvazione delle linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbanistico Comunale, di cui alla DGC n. 39 del 24/03/2016;

Premesso ancora che:

- con atto n. 42 del 1/6/2017 la Giunta Comunale, nel prendere atto della necessità di predisporre una nuova e diversa pianificazione del territorio comunale al fine di integrare anche i nuovi interventi realizzati con quelli programmati e in corso di realizzazione in modo organico con l'assetto futuro del territorio, ha deliberato, tra l'altro, di dare mandato al settore competente di procedere alla redazione del preliminare di PUC, con l'attivazione di un consulenza scientifica universitaria, al fine di:

1. contemperare efficacemente lo sviluppo economico- sociale della collettività con l'esigenza di promuovere istanze ecologiche che, oltre a garantire la salvaguardia delle risorse naturali, incentivino un rinnovato rapporto tra qualità della vita e promozione dell'ambiente;

2. garantire adeguate ed ordinate possibilità di sviluppo alla comunità, attraverso la predisposizione del Preliminare di PUC quale passaggio prioritario, in quanto in esso vengono definiti ambiti di problematicità e strategie di sfondo alle azioni e alle scelte contenute nel Piano definitivo; il Preliminare si compone del quadro conoscitivo e del documento strategico; detto Preliminare fornisce una prima descrizione del territorio, delle sue criticità e degli elementi potenziali, quindi restituisce una visione del territorio in prospettiva temporale diversificata;

- a seguito di determina n.1368 del 16/11/2017, in data 27/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione di incarico per l'affidamento, tra l'altro, del servizio di consulenza tecnico scientifica ed assistenza al settore servizi al territorio preposto alle attività di studio, elaborazione, redazione dello schema di Preliminare del Piano Urbanistico Comunale ai sensi della L.R. n.16/2004 e s.m.i. e del Regolamento regionale n.5 del 4 agosto 2011, con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" Centro Interdipartimentale di Ricerca (Raffaele d'Ambrosio) Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.).

- la Regione Campania con la Legge n. 16 del 22 dicembre 2004 avente ad oggetto "Norme sul governo del Territorio" e successive modifiche ed integrazioni, nonché con regolamento n.5 dell'agosto 2011, ha disciplinato i contenuti ed il procedimento di formazione del P.U.C.;

- l'approvazione del Piano Territoriale Regionale (L.r. n. 13/2008) e adozione del Piano Territoriale di Coordinamento Metropolitano (Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 75 del 29.04.2016), strumenti sovraordinati definiscono strategie, quadri territoriali di riferimento in cui inserire la pianificazione locale (PTR), ed indirizzi e dimensionamenti a cui uniformarsi nell'elaborazione dei PUC (PTCM);

Assunto che:

- il quadro normativo delineato dalla legislazione regionale in materia di Governo del Territorio, LRC n. 16/2004, e dalle direttive collegate, in particolare la LRC n. 1 del 05.01.2011 e il Regolamento Regione Campania (RRC n.5 del 04.08.2011, pone l'accento sulla necessità di individuare gli obiettivi programmatici da perseguire, volti a costituire le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e

storico-culturali, della esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità (art. 3, comma 3, LRC n. 16/2004);

- il procedimento di formazione del PUC prevede, tra l'altro, la consultazione delle Autorità competenti in materia ambientale, preliminare alla predisposizione della proposta di PUC, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni, utili alla predisposizione della proposta di PUC.

Considerato che:

- con il Preliminare di Piano è stato elaborato un "Quadro conoscitivo" di approfondimento sull'attuale assetto territoriale sia di area vasta che di inquadramento comunale, fino alla prefigurazione di "scenari", quali attuazione specifica degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale;

- è stato redatto un "Documento Strategico", parte integrante del medesimo preliminare di Piano, tendente a perseguire gli obiettivi indicati e gli indirizzi di pianificazione e sulla base del quale verranno attuate forme di consultazione e condivisione delle scelte di pianificazione;

- è stato elaborato il Rapporto Ambientale Preliminare al fine di avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

- il complesso degli elementi conoscitivi raccolti in sede di analisi preliminare ha consentito di definire e sviluppare, anche sulla scorta degli indirizzi Comunali, le strategie di fondo per le attività di Governo del Territorio da attuare mediante il PUC, come delineati negli elaborati sottoelencati, prodotti da personale interno individuato dal dirigente del Settore Servizi al territorio in qualità di RUP, supportati da figure professionali specialistiche, costituenti il "Preliminare di Piano", documento informale espressamente previsto dal regolamento n. 05/2011 (art 3 c.1 - art. 7 c. 2):

#### Quadro Conoscitivo

Tavola 1 – Inquadramento territoriale e ambientale

Tavola 2 – Evoluzione storica e patrimonio edilizio

Tavola 3 – Assetto morfologico e insediativo

Tavola 4 – Attrezzature pubbliche

Tavola 5a – Rete infrastrutturale: classificazione funzionale

Tavola 5b – Rete infrastrutturale: classificazione geometrica

Tavola 6 – Carta unica del territorio: ricognizione dei vincoli

Tavola 7 – Pianificazione vigente: Piano Territoriale Regionale

Tavola 8 – Pianificazione vigente: Piano Territoriale Coordinamento della Città Metropolitana

Tavola 9 – Pianificazione vigente: Piano Regolatore Generale – variante 2010

#### Quadro Strategico

Tavola 10 – Elementi strutturali del territorio

Tavola 11 – Elementi strategici del territorio

#### RELAZIONI

Relazione preliminare di Piano

Rapporto Preliminare (Valutazione Ambientale Strategica)

Depositati presso il Settore Servizi al Territorio - Servizio Strategie Urbane

Visto che:

- il Preliminare di Piano (PdP) costituito dagli elaborati sopra elencati è stato redatto ai sensi del Regolamento Regione Campania n° 5 del 04.08.2011 di attuazione della LRC n. 16/2004 in materia di Governo del Territorio.

Rilevato che:

· l'art. 2 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011 n. 5, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 8 agosto 2011, prevede che: "l'amministrazione procedente avvia contestualmente al procedimento di pianificazione la valutazione ambientale strategica o la verifica di assoggettabilità secondo le disposizioni dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 152/2006...";

· al successivo comma 4 dell'art. 2 del citato Regolamento, si prevede che l'Amministrazione Procedente - in questo caso il Comune di Afragola (Settore Servizi al territorio) - predispone il Rapporto Ambientale Preliminare, contestualmente al Preliminare di Piano, composto da indicazioni strutturali del piano e da un documento strategico e lo trasmette ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da essa individuati, quindi avvia la procedura di verifica di sostenibilità ambientale dello strumento urbanistico;

· l'Amministrazione Procedente, sulla base del Rapporto Ambientale Preliminare e degli esiti della consultazione con i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), redige il Rapporto Ambientale quale atto integrante del Piano Definitivo da adottare in Giunta;

· ancora al comma 7 dell'art. 2 si precisa che il parere di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 152/2006 è espresso in qualità di Autorità Competente dall'Amministrazione Comunale nel caso della formazione di Piani Urbanistici Comunali, ed al successivo comma 8 specifica che l'ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica è individuato all'interno dell'Ente, ed è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Per quanto sopra riportato consegue che il Comune Afragola, nella procedura di VAS assume la funzione di Autorità Competente, ed a tal fine, all'interno dell'Ente Comunale dovrà essere individuato l'ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica, obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, (comma 8 art. 2 Regolamento 4 agosto 2011, n. 5) che dovrà attuare la procedura di VAS;

Rilevato, altresì, che:

· nel "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania" approvato con D.P.G.R.C. n. 17 del 18 dicembre 2009, all'art. 3 sono enunciati i criteri per l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, ed in via indicativa sono considerati Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA):

- o settori regionali competenti in materie attinenti al piano o programma;
- o agenzia regionale per l'ambiente;
- o azienda sanitaria locale;
- o enti di gestione di aree protette;
- o comunità montane;
- o autorità di bacino;
- o comuni confinanti;
- o sovrintendenze per i beni architettonici e paesaggistici;
- o sovrintendenze per i beni archeologici.

· l'art. 7 comma 2 del Regolamento per il Governo del Territorio prevede che prima dell'adozione del Piano definitivo sono previste consultazioni al fine della condivisione del preliminare di Piano;

· con l'abrogazione dell'art. 24 della L.R. n. 16/2004 non sono più obbligatorie le consultazioni

delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, ambientaliste, ecc., secondo il procedimento previgente del citato art. 24, mentre in modo generico resta l'obbligo di condividere il preliminare di Piano;

- al fine di perseguire l'obiettivo di cui al precedente punto, ed in attuazione all'art. 7 del Regolamento per il Governo del Territorio, si ritiene di attuare le seguenti modalità di condivisione del Preliminare di Piano:
  - o pubblicazione sul sito web del Comune di Afragola del Preliminare di Piano in modo da renderlo disponibile in ogni sua parte;
  - o avviso pubblico finalizzato a recepire "contributi" da parte della cittadinanza ed in particolare da parte di soggetti portatori di interessi diffusi;
  - o la trasmissione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) del Preliminare di Piano;
  - o ulteriori adempimenti procedurali, finalizzati a garantire la partecipazione degli interessati, in attuazione di eventuali ulteriori disposizioni normative e/o decisioni giudiziali.

Il Responsabile del Servizio Strategie Urbane  
Progettista  
Arch. Giovanni Napolitano

Il Dirigente Settore Servizi al Territorio  
RUP  
Ing. Maurizio Attanasio

L'Assessore all'Urbanistica

Visto:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico degli enti locali;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il Regolamento Regionale n. 5/2011 della L.R. 16/2004.

Considerato che:

- gli obiettivi individuati nei Preliminare di Piano configurano un complesso di indicazioni coerenti con la realtà urbanistica e socioeconomica del Comune di Afragola e, pertanto, risultano idonei a costituire indirizzi programmatici da porre a base dell'attività di redazione del PUC;
- di condividere in pieno le previsioni del Preliminare di Piano (PdP) e del Rapporto Preliminare Ambientale (RPA), in quanto coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione e con gli indirizzi forniti per la redazione del PUC;
- che da questi scenari deve scaturire la pianificazione locale e l'attività di governo del territorio comunale, le cui esigenze appaiono significativamente diverse rispetto anche a solo pochi anni addietro, essendo mutate le condizioni di "stato" ed essendosi delineate nuove prospettive per "l'azione" amministrativa sia in termini di opportunità, che di responsabilità e di impegno.

Ritenuto:

- di dover provvedere all'approvazione del Preliminare di Piano ai sensi del comma 4 art. 2 Regolamento n. 5 del 04/08/2011 – e all'avvio del processo di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA)
- che l'Amministrazione Comunale ripone particolare fiducia nella possibilità di recepire utili contributi alla redazione del PUC, da parte della cittadinanza, attuando attività di condivisione del preliminare di Piano;

Dato atto della necessità della formulazione di un quadro di riferimento urbanistico all'interno del quale vengano a collocarsi razionalmente ed in via definitiva tutti i suindicati atti,

PROPONE

che la Giunta deliberi

1) dare atto che le previsioni del Preliminare di Piano e del RPA (Rapporto Preliminare Ambientale) riflettono le linee programmatiche dell'Amministrazione e gli indirizzi forniti per la redazione della strumentazione urbanistica e che esse convergono con il pubblico interesse ad un equilibrato sviluppo del territorio e dell'ambiente.

2) prendere atto ed approvare il Preliminare di PUC, redatto dall'Ufficio con il supporto scientifico e assistenza tecnica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" Centro Interdipartimentale di Ricerca (Raffaele d'Ambrosio) Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.), composto dai seguenti elaborati:

#### Quadro Conoscitivo

Tavola 1 – Inquadramento territoriale e ambientale

Tavola 2 – Evoluzione storica e patrimonio edilizio

Tavola 3 – Assetto morfologico e insediativo

Tavola 4 – Attrezzature pubbliche

Tavola 5a – Rete infrastrutturale: classificazione funzionale

Tavola 5b – Rete infrastrutturale: classificazione geometrica

Tavola 6 – Carta unica del territorio: ricognizione dei vincoli

Tavola 7 – Pianificazione vigente: Piano Territoriale Regionale

Tavola 8 – Pianificazione vigente: Piano Territoriale Coordinamento della Città Metropolitana

Tavola 9 – Pianificazione vigente: Piano Regolatore Generale – Variante 2010

#### Quadro Strategico

Tavola 10 – Elementi strutturali del territorio

Tavola 11 – Elementi strategici del territorio

#### RELAZIONI

Relazione preliminare di Piano

Rapporto Preliminare (Valutazione Ambientale Strategica)

Depositati presso il Settore Servizi al Territorio - Servizio Strategie Urbane

3) dare mandato al Dirigente del Settore Servizi al Territorio/RUP di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali e necessari all'avvio della fase di condivisione del preliminare di Piano e alla successiva redazione del PUC ai fini della sua approvazione, secondo le modalità previste dalla Legge Urbanistica Regionale 16/2004 e dal R.R. n. 5/2011 e secondo le modalità indicate in premessa.

4) Dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa;

5) Dare alla presente immediata esecutività, ai sensi del comma 4 art. 134 TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.

L'Assessore all'Urbanistica  
Arch. Maria Cristina Iazzetta

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso:

Che in merito all'oggetto, sono pervenute la relazione istruttoria a firma del Responsabile del Servizio Strategie Urbane e del Responsabile del Settore Servizi al Territorio, e la proposta di delibera a firma dell'Assessore di riferimento, Arch. Maria Cristina Iazzetta;

Che la stessa risulta annotata al numero 140 del 25/05/2018 del Registro delle proposte della Giunta Comunale;

Visti i pareri favorevoli, espressi dal Responsabile del Settore Servizi al Territorio, Ing. Maurizio Attanasio, sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile come previsto dall'art.49 del vigente T.U.EE.LL.

Con voti unanimi, resi ed espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

1) Di dare atto che le previsioni del Preliminare di Piano e del RPA (Rapporto Preliminare Ambientale) riflettono le linee programmatiche dell'Amministrazione e gli indirizzi forniti per la redazione della strumentazione urbanistica e che esse convergono con il pubblico interesse ad un equilibrato sviluppo del territorio e dell'ambiente.

2) Di prendere atto ed approvare il Preliminare di PUC, redatto dall'Ufficio con il supporto scientifico e assistenza tecnica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" Centro Interdipartimentale di Ricerca (Raffaele d'Ambrosio) Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.), composto dai seguenti elaborati:

#### Quadro Conoscitivo

Tavola 1 – Inquadramento territoriale e ambientale

Tavola 2 – Evoluzione storica e patrimonio edilizio

Tavola 3 – Assetto morfologico e insediativo

Tavola 4 – Attrezzature pubbliche

Tavola 5a – Rete infrastrutturale: classificazione funzionale

Tavola 5b – Rete infrastrutturale: classificazione geometrica

Tavola 6 – Carta unica del territorio: ricognizione dei vincoli

Tavola 7 – Pianificazione vigente: Piano Territoriale Regionale

Tavola 8 – Pianificazione vigente: Piano Territoriale Coordinamento della Città Metropolitana

Tavola 9 – Pianificazione vigente: Piano Regolatore Generale – Variante 2010

#### Quadro Strategico

Tavola 10 – Elementi strutturali del territorio

Tavola 11 – Elementi strategici del territorio

### RELAZIONI

Relazione preliminare di Piano

Rapporto Preliminare (Valutazione Ambientale Strategica)

Depositati presso il Settore Servizi al Territorio - Servizio Strategie Urbane

3) Di dare mandato al Dirigente del Settore Servizi al Territorio/RUP di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali e necessari all'avvio della fase di condivisione del preliminare di Piano e alla successiva redazione del PUC ai fini della sua approvazione, secondo le modalità

previste dalla Legge Urbanistica Regionale 16/2004 e dal R.R. n. 5/2011 e secondo le modalità indicate in premessa.

4) Di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa;

5) Di rendere la presente, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

La seduta viene tolta alle ore 13,50

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale a cura del Vice Segretario Generale MARIA PEDALINO che attesta autenticità a mezzo sottoscrizione con firma digitale:

---

Sindaco  
Domenico Tuccillo

Vice Segretario Generale  
MARIA PEDALINO

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del d.lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 28/05/2018

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 25/05/2018, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

---

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**

Il Sottoscritto .....

in qualita' di .....

attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 00085/2018 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Afragola, li \_\_\_\_\_

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.